



Bruxelles, 14 gennaio 2015
(OR. en)

**Fascicolo interistituzionale:
2014/0341 (NLE)**

**16422/14
ADD 1**

LIMITE

PECHE 574

NOTA

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	delegazioni
n. doc. prec.:	DS 1621/14
Oggetto:	Proposta di regolamento del Consiglio che stabilisce, per il 2015, le possibilità di pesca per alcuni stock ittici applicabili nel Mar Nero

I. Misure supplementari di controllo del rombo chiodato

Dichiarazione comune del Consiglio e della Commissione

Il Consiglio e la Commissione ritengono che per far fronte alle dichiarazioni inesatte e alla pesca illegale del rombo chiodato nel Mar Nero, occorre migliorare ulteriormente l'attuazione delle misure di controllo e monitoraggio stabilite dal 2012. A tal fine è necessario che i pertinenti Stati membri dedichino, durante l'attuazione del piano d'azione, gli sforzi necessari per affrontare le lacune sistemiche del loro regime di controllo e garantire l'efficacia delle misure decise. Prima della fine del 2015, la Commissione dovrebbe procedere ad una valutazione del grado di attuazione di dette misure e ad un esame della loro efficienza.

Dichiarazione della Bulgaria

La Bulgaria s'impegna a proseguire l'attuazione delle misure di controllo e monitoraggio stabilite nel 2014 (in particolare i programmi d'ispezione e i parametri di riferimento) per far fronte alle dichiarazioni inesatte e alla pesca illegale del rombo chiodato nel Mar Nero d'intesa con la Commissione nel 2015. In particolare, la Bulgaria assicurerà lo svolgimento di azioni di controllo congiunte durante il fermo della pesca del rombo chiodato e lo scambio periodico di pertinenti informazioni con la Romania e la Commissione. La Bulgaria s'impegna ad attuare adeguatamente e tempestivamente il piano d'azione per ovviare alle carenze del regime di controllo della pesca stabilito in cooperazione con la Commissione.

Dichiarazione della Romania

La Romania s'impegna a proseguire l'attuazione delle misure di controllo e monitoraggio stabilite nel 2014 (in particolare i programmi d'ispezione e i parametri di riferimento) per far fronte alle dichiarazioni inesatte e alla pesca illegale del rombo chiodato nel Mar Nero d'intesa con la Commissione nel 2015. In particolare, la Romania assicurerà lo svolgimento di azioni di controllo congiunte durante il fermo della pesca del rombo chiodato e lo scambio periodico di pertinenti informazioni con la Bulgaria e la Commissione. La Romania s'impegna ad attuare adeguatamente e tempestivamente il piano d'azione per ovviare alle carenze del regime di controllo della pesca stabilito in cooperazione con la Commissione.

II. Cooperazione regionale

Dichiarazione comune del Consiglio e della Commissione

Il Consiglio e la Commissione concordano sull'opportunità di migliorare ulteriormente la cooperazione regionale esistente in materia di pesca nel Mar Nero allo scopo di promuovere la gestione sostenibile degli stock in questa regione, in particolare nel quadro della CGPM, e continueranno ad adoperarsi a tal fine nell'ambito delle loro competenze, compresa la possibile definizione di misure di gestione internazionale, quali i piani di gestione a lungo termine, per le principali attività di pesca nel Mar Nero.

III. Raccolta dei dati

Dichiarazione della Bulgaria

La Bulgaria s'impegna a rafforzare le attività di raccolta dei dati conformemente al quadro per la raccolta dei dati dell'UE. Un'attenzione particolare sarà rivolta alla raccolta delle pertinenti informazioni per la valutazione dei principali stock della regione utilizzando metodi diretti ed indiretti.

Dichiarazione della Romania

La Bulgaria s'impegna a rafforzare le attività di raccolta dei dati conformemente alle disposizioni del quadro per la raccolta dei dati dell'UE. Un'attenzione particolare sarà rivolta alla raccolta delle pertinenti informazioni per la valutazione dei principali stock della regione utilizzando metodi diretti ed indiretti.
